

avvocato - onorari - tariffe professionali - Corte di Cassazione, Sez. U , Sentenza n. 31030 del 27/11/2019 (Rv. 656077 - 02)

Spese rimborsabili all'avvocato - Spese diverse da quelle generali e da quelle documentate - Liquidazione equitativa - Configurabilità - Fondamento.

All'avvocato sono dovute, oltre al rimborso delle spese documentate e di quelle forfetarie generali (non strettamente inerenti alla singola pratica ma necessarie per la conduzione dello studio), altre spese che sfuggono ad una precisa elencazione ma che di fatto sono sostenute dal professionista nello svolgimento del singolo incarico (tra le quali, gli esborsi per gli spostamenti necessari per raggiungere l'Ufficio giudiziario in occasione delle udienze o degli adempimenti di cancelleria, diversi da quelli per viaggio e trasferta di cui all'art. 27 del d.m. n. 55 del 2014, i costi per fotocopie, per l'invio di email o per comunicazioni telefoniche inerenti l'incarico e sostenuti fuori dallo studio); tali spese sono liquidabili in via equitativa per l'impossibilità o la rilevante difficoltà di provare il loro preciso ammontare nonché in considerazione della loro effettiva ricorrenza secondo l'"id quod plerumque accidit".

Corte di Cassazione, Sez. U , Sentenza n. 31030 del 27/11/2019 (Rv. 656077 - 02)